



**Segreteria Provinciale di Roma**  
Via S.Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura  
Tel. 06 46862086  
[www.coisproma.lazio.it](http://www.coisproma.lazio.it)  
e-mail: [roma@coisp.it](mailto:roma@coisp.it)  
pec: [coispsegreteriaroma@pec.it](mailto:coispsegreteriaroma@pec.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

SP.RM–Prot. Nr.57/2023

Roma, 23 gennaio 2023

**AL SIGNOR DIRIGENTE  
IL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA**

**ROMA**

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP**

**ROMA**

OGGETTO: Congedo ordinario relativo all'anno 2021 dei responsabili di squadra.

*Spett.le Dott.ssa Monaldi Francesca,*

questa Segreteria Provinciale è venuta a conoscenza, attraverso la Segreteria Locale del COISP istituita presso l'ufficio diretto dalla S.V., di alcunché di incredibile, confermato direttamente da Lei allo scrivente, ovvero, che i Sovrintendenti ed Ispettori debbano usufruire delle ferie del 2021 quanto prima, senza poterle programmare in modo discrezionale bensì assegnate d'ufficio a turni alternati.

È opportuno fare chiarezza al riguardo, sottolineando le diverse ragioni per cui il personale non ha potuto fruire del congedo ordinario previsto per l'anno 2021. Invero, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il personale della Polizia Ferroviaria è stato tra quelli maggiormente presenti in prima linea e a cui è stato richiesto maggiore sacrificio. L'impossibilità di poter fruire del congedo ordinario è legata, inoltre, ai lunghi periodi di congedo straordinario per malattia, che molto spesso gli appartenenti al Compartimento Polizia Ferroviaria del Lazio hanno cercato di ridurre il più possibile per garantire la presenza in servizio durante le festività natalizie. Spirito di abnegazione che evidentemente non viene riconosciuto in nessun modo dall'Amministrazione, che continua a trattare il personale come se fosse solo un numero da impiegare.

Giova ricordarle che nonostante la Sua, non condivisibile, imposizione di dover usufruire del periodo di congedo ordinario del 2021, il personale interessato si è immediatamente adoperato per produrre un piano ferie per fruire del congedo rimanente entro giugno, alternandosi per garantire sempre la presenza di un capo turno.

La programmazione è stata censurata da Lei, imponendo in modo categorico che la stessa sarebbe dovuta iniziare immediatamente, senza tener conto minimamente delle esigenze personali e familiari del predetto personale.

Attualmente quindi, gli operatori si trovano obbligati ad usufruire di alcuni periodi di congedo ordinario, attribuiti d'autorità, senza neanche conoscere la scadenza dello stesso e quando poter tornare in servizio.

Dott.ssa Monaldi, stiamo assistendo ad un inutile e dannoso esercizio di autoritarismo, emblematico di una gestione del personale anacronistica e superficiale. Il personale deve essere gestito con autorevolezza e condivisione delle progettualità al fine di creare condizioni di lavoro necessarie ad ottenere i migliori risultati operativi possibili.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE**  
Michele SPROVARA